



LEGALITÀ: A VOLVERA (TORINO) PRIMO RADUNO NAZIONALE DEI GIOVANI DI "LIBERA"

“Voi giovani siete la speranza, il carburante per il nostro cammino. Dovete avere come bussola la Costituzione: lì trovate i nostri diritti e nostri doveri”. Con queste parole don Luigi Ciotti, presidente di Libera e fondatore del Gruppo Abele, ha aperto il primo raduno nazionale dei giovani di Libera. Il campo di formazione si svolge da oggi (5 luglio) fino al 10 luglio alla Cascina Arzilla di Volvera (To), bene confiscato alle mafie e riutilizzato per scopi sociali. All’incontro partecipano 150 giovani da 18 regioni italiane, che si confronteranno con magistrati, giornalisti e testimoni di giustizia, figure simbolo di “un’Italia capace di reagire, di tenere la schiena ben dritta e affrontare a viso aperto le ingiustizie”. “Occorre conoscere per capire, bisogna capire per cambiare e per fare, soprattutto per essere più responsabili e contribuire allo sviluppo di questa società”, ha aggiunto don Ciotti nel suo intervento d’apertura, ricordando anche il valore della testimonianza e della collaborazione: “È il noi che vince, il lavoro di squadra e non l’individualismo, dobbiamo essere tutti testimoni di giustizia”. Nei prossimi giorni intervengono rappresentanti della rete di Libera come Marcello Cozzi, Davide Mattiello, Francesca Rispoli; Pino Masciari per i testimoni di giustizia; i giornalisti Roberto Morrione, Nando Dalla Chiesa e Pino Maniaci e il magistrato Gian Carlo Caselli.